



PROVINCIA DI FROSINONE

PNRR E FC PROGRAMMAZIONE E PROGETTAZIONE SERVIZI DI AREA VASTA - SOCEITA' PARTECIPATE

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2534 DEL 25/08/2023

TIPO ATTO: SENZA IMPEGNO

ADOTTATO DA: IVAN DI LEGGE

REDATTORE: BARTOLOMUCCI GIULIA

OGGETTO: PNRR INTERVENTO FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA A VALERE SULLE RISORSE "NEXT GENERATION EU" – MISSIONE 4 COMPONENTE 1 ISTRUZIONE E RICERCA INVESTIMENTO 3.3 PIANO MESSA IN SICUREZZA E RIQUALIFICAZIONE DELLE SCUOLE "INTERVENTI DI ADEGUAMENTO SISMICO I.I.S. "NICOLUCCI-REGGIO" I.T.I.S. – I.P.S.I.A. VIA PIRANDELLO DI ISOLA LIRI (FR) " CUP. I92E20000040001 CIG A007ECF622 - APPROVAZIONE PROCEDURE DI GARA

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Vista la disposizione del Direttore Generale prot. n. 20055 del 01.06.2023 con la quale è stato demandato al Dirigente del Settore Innovazione ed espropri Ing. Ivan Di Legge la responsabilità del procedimento incluso l'adozione del provvedimento finale;

Visto il Regolamento (UE) 12.02.2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;

Visto il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (di seguito PNRR) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota del 14 luglio 2021;

Visto il Regolamento (UE) 2018/1046 del 18.07.2018 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione Europea;

Visto l'art. 17 del Regolamento (UE) 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, con riferimento al sistema di tassonomia delle attività ecosostenibili, nel rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (DNSH);

Visto il decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante: "Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure";

Visto il Decreto del Ministero dell'economia e delle finanze del 06.08.2021 recante "Assegnazione delle risorse finanziarie previste per l'attuazione degli interventi del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e ripartizione di traguardi e obiettivi per scadenze semestrali di rendicontazione", pubblicato sulla GU Serie Generale n.229 del 24-09-2021;

Visto i principi trasversali previsti dal PNRR, quali tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico, ambientale, energetico e digitale (cd tagging), il principio di parità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;

Visti gli obblighi di assicurare il conseguimento di target e milestone e gli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR;

Vista la circolare del 30.12.2021, n. 32 del Ministero dell'economia e delle finanze, avente ad oggetto: "Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (c.d.DNSH)";

Vista la circolare del 26.07.2022, n. 29 DEL Ministero dell'economia e delle Finanze avente ad oggetto "Circolare delle procedure finanziarie PNRR.";

Vista la circolare dell'11/08/2022 n. 30 del Ministero dell'economia e delle Finanze avente ad oggetto "Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione delle Misure PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti attuatori";

Vista in particolare la Missione 4: Istruzione e Ricerca – Componente 1: Potenziamiento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli Asili nido alle Università – Investimento 3.3: Piano di messa in sicurezza e riqualificazione dell'edilizia scolastica;

Visto il Decreto Legge del 24/02/2023 n. 13 avente ad oggetto "Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l'attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune."

Vista la legge n. 56 del 7.04.2014 ad oggetto: "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni comuni", come modificata dalla legge n. 114 del 11.08.2014 definisce le competenze delle province quali enti di area vasta, attribuendo specifiche funzioni fondamentali in materia di edilizia scolastica già conferite dalla legislazione statale e regionale;

Visto l'articolo 1, commi 63 e 64, della legge 27 dicembre 2019, n. 160 che prevede lo stanziamento di risorse per il finanziamento di interventi di manutenzione straordinaria ed efficientamento energetico delle scuole superiori di competenza di province e città metropolitane;

Visto il decreto-legge 30 dicembre 2019, n. 162, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 febbraio 2020, n. 8, recante *"Disposizioni urgenti in materia di proroga di termini legislativi, di organizzazione delle pubbliche amministrazioni, nonché di innovazione tecnologica"*;

Visto in particolare, l'articolo 38-bis, comma 3, lettere b) e c), del citato decreto-legge n. 162 del 2019 che, nel modificare l'articolo 1, commi 63 e 64, della legge n. 160 del 2019, prevede che *"per il finanziamento degli interventi di manutenzione straordinaria ed efficientamento energetico delle scuole di province e città"*

metropolitane è autorizzata, nello stato di previsione del Ministero dell'istruzione, la spesa di 90 milioni di euro per ciascuno degli anni 2020 e 2021 e di 225 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2022 al 2034”;

Considerato che il sopra citato articolo 38-bis, comma 3, lettere b) e c), prevede altresì che *“con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e con il Ministro dell'istruzione, previa intesa in sede di Conferenza Stato-città ed autonomie locali, entro la data del 31 marzo 2020, sono individuati le risorse per ciascun settore di intervento, i criteri di riparto e le modalità di utilizzo delle risorse, ivi incluse le modalità di utilizzo dei ribassi d'asta, di monitoraggio, anche in termini di effettivo utilizzo delle risorse assegnate e comunque tramite il sistema di cui al decreto legislativo 29 dicembre 2011, n. 229, di rendicontazione e di verifica, nonché le modalità di recupero ed eventuale riassegnazione delle somme non utilizzate”* e che con successivo *“decreto del Ministero dell'istruzione, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, entro novanta giorni dalla data di pubblicazione del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri di cui al primo periodo, sono individuati gli enti beneficiari, gli interventi ammessi al finanziamento e il relativo importo”*;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 luglio 2020, con il quale sono stati definiti i criteri di assegnazione delle risorse spettanti a Province e Città metropolitane secondo quanto previsto dall'articolo 38-bis, comma 3, lettere b) e c), del decreto-legge 30 dicembre 2019, n. 162 convertito, con modificazioni, dalla legge 28 febbraio 2020, n. 8, nonché sono stati definiti i termini e le modalità di monitoraggio delle medesime risorse;

Visto il decreto-legge 14 agosto 2020, n. 104, convertito, con modificazioni, dalla legge 13 ottobre 2020, n. 126, recante *“Misure urgenti per il sostegno e il rilancio dell'economia”* e, in particolare, l'articolo 48, comma 1, con il quale è stato stabilito un incremento di risorse per il finanziamento di interventi di manutenzione straordinaria e incremento dell'efficienza energetica delle scuole di province e città metropolitane, nonché degli enti di decentramento regionale;

Visto il decreto del Ministro dell'istruzione 1° ottobre 2020, n. 129, con il quale la somma complessiva pari ad € 855.000.000,00, di cui all'articolo 38-bis, comma 3, lettere b) e c), del decreto-legge 30 dicembre 2019, n. 162, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 febbraio 2020, n. 8, di cui euro 90.000.000,00 per ciascuno degli anni 2020 e 2021 ed euro 225.000.000,00 per ciascuno degli anni 2022, 2023 e 2024, a valere sul capitolo 8105 – piano gestionale 15 – del bilancio del Ministero dell'istruzione per le annualità dal 2020 al 2024, è stata ripartita tra Province, Città metropolitane e enti di decentramento regionale, ai sensi dell'articolo 48 del citato decreto-legge 14 agosto 2020, n. 104, sulla base dei criteri definiti nel decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 7 luglio 2020;

Visto il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12 febbraio 2021, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, all'interno del quale sono stati inclusi, quale quota di cofinanziamento nazionale, anche gli interventi di cui al piano autorizzato in attuazione dell'art. 1, commi 63 e 64, della Legge 27 Dicembre 2019, n.160;

Visto il decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito con legge 108 del 29 luglio 2021, recante *“Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”*, e in particolare l'articolo 8;

Visto il decreto del Ministro dell'istruzione 6 agosto 2021, n. 253 di riparto tra le Regioni delle risorse disponibili in bilancio, pari a euro 210.000.000,00, per il finanziamento di interventi di edilizia scolastica nell'ambito della programmazione triennale nazionale 2018-2020;

Visto il decreto del Ministro dell'istruzione 02 dicembre 2021, n. 343 recante *“Decreto per la definizione dei criteri di riparto, su base regionale, delle risorse del Piano nazionale di ripresa e resilienza e delle modalità di individuazione degli interventi”*, individua all'art. 5 *“Missione 4, Componente 1 – Istruzione e ricerca - Investimento 3.3: “Piano di messa in sicurezza e riqualificazione delle scuole”* le risorse al fine di garantire la messa in sicurezza e la riqualificazione del patrimonio edilizio scolastico esistente;

Vista la nota Registro Ufficiale U.0049157 del 16.12.2021 del Ministero dell'Istruzione *“Individuazione di interventi per la messa in sicurezza e/o realizzazione di edifici scolastici, Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) – Missione 4 – Componente 1 Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università Investimento 3.3: Piano di messa in sicurezza e riqualificazione dell'edilizia scolastica”*;

Premesso che il suddetto decreto n. 343 del 02 dicembre 2021 del Ministro dell'Istruzione dispone all'art. 5, comma 3, che l'individuazione degli interventi è effettuata dalle Regioni entro e non oltre il 22 febbraio 2022

nell'ambito della programmazione triennale nazionale vigente in materia di 08/03/2022 - BOLLETTINO UFFICIALE DELLA REGIONE LAZIO - N. 21 Ordinario Pag. 482 di 809 edilizia scolastica, redatta sulla base dei piani regionali, e/o di altra programmazione regionale redatta a seguito di procedura ad evidenza pubblica;

Vista la Determinazione Regionale n. G15702 del 18 dicembre 2020 con la quale, la Regione Lazio intende individuare gli interventi da finanziare con le risorse assegnate con il decreto n. 253 del 06 agosto 2021 e con il decreto 343 del 02 dicembre 2021, nell'ambito della programmazione triennale regionale "Piano di edilizia scolastica 2018-2020 – Aggiornamento 2020";

Vista la Determinazione n. G00463 del 20 gennaio 2022 con la quale, da parte della Regione Lazio, è stato approvato l'avviso per la messa in sicurezza e la riqualificazione degli edifici pubblici che ospitano le Istituzioni scolastiche statali della scuola secondaria di secondo grado con le risorse del Piano nazionale di ripresa e resilienza nel quale veniva fissata la scadenza, per la presentazione delle istanze, al giorno 9 febbraio 2022;

Visto il Decreto del Presidente della Provincia n. 14 del 8.02.2022 con il quale è stato approvato il PFTE che prevede il recupero della Ex Scuola Paolini sita nel Comune di Ferentino per un importo complessivo di € 7.000.000,00;

Considerato che, entro il termine del 9 febbraio 2022, la Provincia di Frosinone ha presentato la propria candidatura circa la realizzazione dell'intervento in oggetto;

Vista la Determinazione della Regione Lazio n. G01808 del 22.02.2022 con la quale è stata approvata la graduatoria relativa agli interventi di cui al suddetto avviso approvato con Determinazione Regionale n. G00463 del 20 gennaio 2022 e dalla quale si evince che l'intervento in oggetto risulta essere tra quelli ammessi a finanziamento;

Visto il Decreto di approvazione di un primo piano di interventi a valere sulle risorse stanziato con decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 7 dicembre 2022, n. 320, come integrato e rettificato dal decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 28 febbraio 2023, n. 31 nell'ambito del Piano nazionale di ripresa e resilienza – Missione 4 – Istruzione e ricerca – Componente 1 –Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 3.3 – "Piano di messa in sicurezza e riqualificazione dell'edilizia scolastica" finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU

Visto il Decreto del Ministero dell'Istruzione e del Merito n. 320 del 6.12.2022 avente ad oggetto: *"Decreto per l'approvazione di una prima parte dei piani regionali nell'ambito del Piano nazionale di ripresa e resilienza – Missione 4 – Istruzione e ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 3.3 – "Piano di messa in sicurezza e riqualificazione dell'edilizia scolastica" finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU."*;

Visto altresì l'allegato n. 1 al DDG n. 15 del 28/02/2023 dal quale risulta che l'intervento in oggetto è tra quelli ammessi a finanziamento;

Visto il decreto Ministero Istruzione e del Merito 28 novembre 2022, n. 308, che dispone quale termine unico di aggiudicazione degli interventi di edilizia scolastica il 15 settembre 2023;

Dato atto che:

- *tale intervento è Finanziato dall'Unione Europea a valere sulle risorse "Next Generation EU";*
- con Decreto del Presidente della Provincia di Frosinone n. 155 del 19/11/2021, è stato approvato il Progetto Studio di Fattibilità Tecnico Economica dei lavori di "ADEGUAMENTO SISMICO ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "NICOLUCCIREGGIO DI ISOLA LIRI (FR);
- *l'intervento di cui alla presente determinazione che l'intervento di cui alla presente determinazione è inserito nel Programma Triennale dei Lavori Pubblici 2023/2025, approvato con Decreto Presidenziale n. 28 del 01/04/2023;*

Visti

- la nota pervenuta, con pec del 19/11/2021, acquisita al protocollo dell'Ente n. 36178 del 22/11/2021 ed integrazioni acquisite al prot. n. 36239 del 22/11/2021 e prot. n. 36452 del 23/11/2021, con la quale è stato trasmesso, da parte del Raggruppamento- Alfonsi Vladimiro, capogruppo ing. Alfonsi Vladimiro, codice fiscale 01572040606, il Progetto Definitivo-

- Esecutivo costituito da n. 97 elaborati progettuali conservati in atti;
- il Verbale di Verifica "Rapporto di Verifica Progetto - Rapporto Finale" del progetto Definitivo-Esecutivo relativo all'intervento di "ADEGUAMENTO SISMICO ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "NICOLUCCI-REGGIO" DI ISOLA LIRI (FR)", inviato dalla Società Gea++ Architettura con sede in Via Lima n° 7 -00189 Roma (RM), sottoscritto digitalmente dall'Amministratore della stessa Arch. Marco Antonio Gallon e dal RTP (Progettisti) nella persona del Capogruppo ing. Vladimiro Alfonsi, acquisito al protocollo dell'Ente in data 22/11/2021 n. 36651 ed integrato in data 23/11/2021 prot. 36501, attestante l'ESITO CONFORME;
- il Decreto del Presidente della Provincia di Frosinone n. 162 24/11/2021 è stato approvato l'aggiornamento del Quadro Tecnico Economico del Progetto Definitivo-Esecutivo;
- la Determinazione Dirigenziale n. 3828 del 24/11/2021 che ha approvato il progetto definitivo-esecutivo di cui all'oggetto per un importo complessivo di € 9.667.782,73;

Dato atto che con l'aggiornamento dei prezziari Regionali in particolare il prezziario della Regione Lazio si è proceduto all'aggiornamento dei prezzi che ha comportato una rimodulazione del quadro tecnico economico rideterminando così l'importo complessivo di progetto pari ad € 13.486.645,13 di cui € 13.231.164,00 a carico del finanziamento con Fondi PNRR e € 255.481,13 a carico dei Fondi di bilancio della Provincia di Frosinone e/o ulteriori forme di finanziamento, ha determinato il seguente QTE di *seguito riportato trasmesso dal Responsabile Unico del Procedimento dell'intervento in oggetto* Geom Gianluca Antonini, giusta disposizione di Servizio prot. 7330 del 3/03/2020, con nota Protocollo n. 30870 del 25/08/2023 in atti:

CATEGORIE DI LAVORO COMPRESO SICUREZZA		
OG1 Edifici civili e industriali		9 208 355,13
	€	
<i>Opere edili</i>		4 717 156,31
	€	
<i>Opere strutturali</i>		4 491 198,82
	€	
OS3 Impianti idrico-sanitario, cucine, lavanderie		39 149,05
	€	
<i>Impianto idrico-sanitario</i>		39 149,05
	€	
OS28 Impianti termici e di condizionamento		380 282,12
	€	
<i>Impianto termico</i>		380 282,12
	€	
OS30 Impianti interni elettrici, telefonici, radiotelefonici e televisivi		1 872 381,32
	€	
<i>Impianto elettrico</i>		1 872 381,32
	€	
TOTALE LAVORI		11 500 167,62 €
SOMME A DISPOSIZIONE		
	SAD	1 986 477,51

	€
TOTALE PROGETTO	
TOTALE PROGETTO	13 486 645,13 €

Visto il decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13 che all'art. 14 comma 4 recita:

4. (...) limitatamente agli interventi finanziati, in tutto o in parte, con le risorse previste dal PNRR e dal PNC, si applicano fino al 31 dicembre 2023, salvo che sia previsto un termine più lungo, ((le disposizioni di cui agli articoli 1, 2, ad esclusione del comma 4, 5, 6 e 8 del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76,)) convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, nonché le disposizioni di cui all'articolo 1, commi 1 e 3, del decreto - legge 18 aprile 2019, n. 32, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 giugno 2019, n. 55. La disciplina di cui all'articolo 8, comma 1, lettera a), del citato decreto-legge n. 76 del 2020 si applica anche alle procedure espletate ((dalla Consip S.p.A.)) e dai soggetti aggregatori, ivi comprese quelle in corso, afferenti agli investimenti pubblici finanziati, in tutto o in parte, con le risorse previste dal PNRR e dal PNC con riferimento alle acquisizioni delle amministrazioni per la realizzazione di progettualità finanziata con le dette risorse. ((4-bis. Per le medesime finalità di cui al comma 4, le disposizioni di cui all'articolo 3, commi da 1 a 6, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, si applicano fino al 31 dicembre 2026. Con il decreto del Ministro dell'interno di cui al comma 5 del medesimo articolo, da adottare entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto, possono essere individuate, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica, misure di potenziamento dell'azione istruttoria dei Gruppi interforze antimafia istituiti presso le prefetture, nell'ambito delle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili a legislazione vigente. 4-ter. Ferma restando la somma complessivamente destinata a concorrere alla realizzazione del singolo programma, in caso di programmi finanziati sia con risorse del PNRR sia con risorse del PNC, con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, adottato su proposta dell'Amministrazione centrale titolare della misura PNRR, può essere disposta, nei limiti delle risorse del PNC disponibili, l'assegnazione di risorse al fine di porre ad esclusivo carico del PNC medesimo specifici interventi, per i quali devono essere comunque assicurati il rispetto del cronoprogramma finanziario e la coerenza con gli impegni assunti con la Commissione europea nel PNRR sull'incremento della capacità di spesa collegata all'attuazione degli interventi del PNC)).

Secondo cui, per interventi finanziati in tutto o in parte con fondi PNRR e/o PNC, è ammessa, fino al 31.12.2023, l'applicazione di quanto previsto all'art. 8 del D.L. 76/2020

- l'art. 8 del D.L. 76/2020 che al comma 1 lett. c) che recita:

in relazione alle procedure ordinarie, si applicano le riduzioni dei termini procedurali per ragioni di urgenza di cui agli articoli 60, comma 3, 61, comma 6, 62 comma 5, 74, commi 2 e 3, del decreto legislativo n. 50 del 2016. Nella motivazione del provvedimento che dispone la riduzione dei termini non è necessario dar conto delle ragioni di urgenza, che si considerano comunque sussistenti

- l'art. 225 c. 8 del D.lgs 36/2023 che recita:

8. In relazione alle procedure di affidamento e ai contratti riguardanti investimenti pubblici, anche suddivisi in lotti, finanziati in tutto o in parte con le risorse previste dal PNRR e dal PNC, nonché dai programmi cofinanziati dai fondi strutturali dell'Unione europea, ivi comprese le infrastrutture di supporto ad essi connesse, anche se non finanziate con dette risorse, si applicano, anche dopo il 1° luglio 2023, le disposizioni di cui al decreto-legge n. 77 del 2021, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 108 del 2021, al decreto-legge 24 febbraio 2023, n.

13, nonché le specifiche disposizioni legislative finalizzate a semplificare e agevolare la realizzazione degli obiettivi stabiliti dal PNRR, dal PNC nonché dal Piano nazionale integrato per l'energia e il clima 2030 di cui al regolamento (UE) 2018/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018.

- l'art. 226 c. 5 del D.lgs 36/2023

5. Ogni richiamo in disposizioni legislative, regolamentari o amministrative vigenti al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 del 2016, o al codice dei contratti pubblici vigente alla data di entrata in vigore del codice, si intende riferito alle corrispondenti disposizioni del codice o, in mancanza, ai principi desumibili dal codice stesso.

Considerato che

la linea di finanziamento di cui all'oggetto prevede il rispetto di un cronoprogramma nel quale l'aggiudicazione dei lavori deve essere determinata entro e non oltre il 15 settembre 2023, pena la revoca del finanziamento stesso, si ritiene pertanto di indire la gara secondo una procedura aperta (art. 71 del codice) per un tempo di gg. 15 data l'urgenza (art. 71 c.3) senza dar conto delle ragioni di quest'ultima (art.8 c. 1 lett. c del D.L. 76/2020 applicabile per disposizione dell'art. 225 c. 8 del D.Lgs. 36/2023)

Evidenziato che il parere di regolarità tecnica si intende reso con la firma della presente da parte del dirigente del settore Innovazione – Progettazione PNRR – Espropri ing. Ivan DI LEGGE

Vista la Legge del 7 agosto 1990, n. 241 e ss. mm. e ii.;

Visto il D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267: "T.U. delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali" e ss. mm. e ii.;"

Vista la Legge 7 aprile 2014, n. 56, recante "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni";

Visti lo Statuto provinciale ed il vigente Regolamento di contabilità;

Visto il Decreto del Ministero dell'Interno del 13.12.2022, ad oggetto: "Differimento al 31 marzo 2023 del termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2023/2025 degli enti locali." con il quale il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2023/2025 da parte degli enti locali è differito al 31 marzo 2023, e si autorizza, contestualmente, l'esercizio provvisorio fino al 31.03.2023";

Visto il Decreto Presidenziale n. 3 del 20.01.2023, avente ad oggetto: "Gestione provvisoria 2023 - Atto di indirizzo";

Visto l'art. 1, co. 775 della Legge 29.12.2022, n. 197, con il quale il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2023/2025 da parte degli enti locali è differito al 30 aprile 2023;

vista la delibera del consiglio provinciale n. 10 del 25.05.2023 con cui è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2023-2025.

Dato atto che l'istruttoria della pratica è stata curata dalla Dott.ssa Bartolomucci Giulia

Si attesta che non sussistono situazioni di conflitto di interesse in capo al Dirigente firmatario.

Verificato quanto disposto dal D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 all' Art. 147-bis. *Controllo di regolarità amministrativa e contabile*

Per tutto quanto sopra riportato,

DETERMINA

di prendere atto che le premesse sono parte integrante e sostanziale del presente atto

1. **PROCEDERE** all'indizione di gara mediante procedura aperta (art. 71 del codice) per un tempo di gg. 15 data l'urgenza (art. 71 c.3) senza dar conto delle ragioni di quest'ultima (art.8 c. 1 lett. c del D.L. 76/2020 applicabile per disposizione dell'art. 225 c. 8 del D.Lgs. 36/2023);
2. **DARE ATTO** che ai precitati lavori è stato assegnato il seguente CUP I92E20000040001 ed il seguente CIG A007ECF622;
3. **INCARICARE** il Responsabile del Procedimento di porre in essere tutte le attività necessarie per rispettare le tempistiche imposte dal PNRR.
4. **di prendere atto** che l'imputazione della relativa spesa, nel bilancio pluriennale, sarà oggetto di successiva determinazione e verrà effettuata secondo le previsioni del bilancio approvato.

Frosinone, 25/08/2023

Documento firmato digitalmente da

IVAN DI LEGGE